

CUGA MAGAZINE

Bimensile imparziale della provincia di Cusighe

Impresa di demolizioni Cuga

Demolire i miti non è mai stato così divertente

CUSIGHE. Seconda vittoria di fila per l'oramai affermato Cuga, questa volta contro una delegazione del Cavarzano Calcio. L'esito della partita era scontato fin dall'inizio, ma la testardaggine cavarzanesa ha avuto il sopravvento sulla razionalità e non c'è stato niente da fare: 12-2 il risultato e gli avversari del Cuga che se ne vanno a testa bassa, pentiti di aver intrapreso questa sfida con la dignità. Per il Cuga naturalmente una passeggiata, tanto che dopo i primi 3 gol la noia regnava regina tra le file della formazione. Anche questa volta l'infallibile tattica della squadra capitanata dal mitico Costan si è rivelata efficiente e non ha concesso via di scampo agli avversari, convinti come caproni di affrontare una sfida già vinta in partenza. Difesa impenetrabile ed attacco formidabile sono stati gli ingredienti di questa succulenta vittoria, con 6 gol di Burolo, 5 di Lotto e un autogol di Fiortini. Per il Cavarzano un fortuito gol di Da Riz e un rigore inesistente trasformato sempre dal nuovo Inzaghi.

Qui sono riportate le dichiarazioni dei giocatori a fine partita:

COSTAN: *"Che bello, non ho corso niente neanche stavolta!"*

LOTTO: *"Cavolo, Gab ha fatto più gol di me!"*

BUROLO: *"Sì, ho segnato più gol di Lotto!"*

PIC: *"Che gol del cavolo che fa Lotto!"*



LE PAGELLE DI Massimo

Cuga

10	Burol	8.5
8	Costan	8
0	Olivier	9.5
7	Piccinin	9+
4	Lotto	8
3	Fullin	9

Cavarzano

Da Riz	4.5
Canton	6+
Perale	7
Salvador	4
Dal Pont	4+
Fiortini	2

Arbitro: Bigio 10

SCORRANO SI OFFRE AL CUGA

Clamorosa rivelazione dell'attaccante del Belluno. La notizia è di quelle che, a primo impatto, suscita scalpore: Andrea Scorrano ormai da molti anni titolare inamovibile del Belluno ha espresso chiaramente il desiderio di entrare a far parte del Cuga, freschissimo vincitore del torneo di triangolino. La rivelazione risulta essere ancora più clamorosa se viene rapportata con quelle precedenti dell'attaccante che in passato più volte aveva rifiutato di confrontarsi con i campioni della squadra ritenendosi di un'altra categoria. Queste affermazioni che connotano tutta la sua inspiegabile gasazione (ricordiamo che al Belluno gioca titolare solo perché suo padre è il medico della squadra) lo hanno messo in cattiva luce agli occhi ad alcuni giocatori della squadra che avevano espresso il desiderio di vederlo il meno possibile nei dintorni di Cusighe. Ora tuttavia Scorrano ha formulato questa singolare richiesta, forte dei successi ottenuti con varie squadre al torneo di triangolino e probabilmente spaventato dallo strapotere dimostrato dai campioni del Cuga nell'ultimo torneo. Il timore che la squadra si possa riconfermare campione anche quest'estate è infatti vivo in tutti i giocatori di Nogarè e in moltissimi ora bussano invano alla porta dei vincenti nel terrore di rimanere ancora una volta a bocca asciutta. Porta che rimarrà chiusa anche per Scorrano, cosa scontata che si può chiaramente capire dalle parole della società: "Non ci interessa, sminuirebbe il nostro valore." I giocatori del Cuga dimostrano così ancora una volta di non essersi montati la testa e di saper riconoscere i giocatori che possono essere utili alla loro causa, fra i quali non c'è evidentemente il prolifico attaccante del Belluno. La sua aggregazione alla squadra di Cusighe porterebbe solo attrito, dati i burrascosi rapporti che vanta con molti dei giocatori, e non contribuirebbe a migliorare l'aspetto qualitativo della società, essendo i membri del Cuga i migliori in circolazione.